

Aggiudicato il servizio scuolabus. Appalto alla ditta Angelino per due anni, spesa di 410mila euro

SANT'OMERO Assegnati alla ditta Angelino gli scuolabus comunali e il servizio di trasporto scolastico. Il Comune di Sant'Omero ha aggiudicato la gara per il servizio di trasporto scolastico della durata di due anni per un importo di poco più di 410mila con un ribasso dell'8,88 per cento sulla base d'asta di 450mila euro. Il servizio, oltre al trasporto degli alunni e alla loro assistenza durante l'anno scolastico, garantisce anche il trasporto per le uscite didattiche e per le colonie estive con relativa assistenza. Oltre all'aggiudicazione del servizio di trasporto, l'impresa vincitrice ha acquistato anche i pulmini gialli per un importo di 45mila euro. Il denaro servirà all'acquisto di un trattore per la manutenzione delle strade. Il vice sindaco con delega all'istruzione, Tatiana Iachini, ha espresso la propria soddisfazione: «È una gara che migliora l'offerta a tutela della popolazione scolastica senza incidere sulle tariffe a carico delle famiglie, tariffe già ridotte in modo consistente lo scorso anno. Ciò dimostra, ancora una volta, l'impegno e l'attenzione di questa amministrazione verso il mondo della scuola». Intanto, chiarito il giallo dello scuolabus in circolazione nonostante fosse sottoposto a fermo amministrativo per il mancato pagamento delle tasse. La Soget, secondo quanto si apprende dal sindaco Andrea Luzii, non avrebbe provveduto alla cancellazione del fermo nonostante fossero stati pagati i dovuti oneri. «La tassa non pagata si riferisce al periodo precedente alla nostra amministrazione che comunque, abbiamo provveduto a pagare dopo il sollecito che era giunto mesi fa», spiega il primo cittadino, «per cui, saldando il dovuto di circa 676 euro, avremmo dovuto ottenere la cancellazione del fermo amministrativo che la Soget non ha provveduto a fare. La questione è stata chiarita. Dopo aver contattato la società di riscossione chiedendo chiarimenti in merito, abbiamo avuto garanzia della cancellazione per cui lo scuolabus ben poteva circolare avendo il Comune provveduto al pagamento».

